

Pontificia Università Gregoriana

**CENTRO “CARDINAL BEA”
PER GLI STUDI GIUDAICI**

PROGRAMMA DEGLI STUDI
Academic Program - Course Offerings
2015-2016

Direttore
R.P. Philipp G. RENCZES

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Centro “Cardinal Bea” per gli Studi Giudaici

Direttore: P. Philipp G. Renczes, S.J.
Tel. 06.6701.5529
E-mail: renczes@unigre.it - Ufficio T204

Orario di ricevimento del Direttore
Per appuntamento (Ufficio T204)

Segreteria: Ufficio T204
Telefono 06.6701.5522
E-mail: judaicstudies@unigre.it
Da lunedì a venerdì: 10.00-13.00
mercoledì 14.15-16.15

Sito internet: www.unigre.it/judaicstudies

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Il Centro	5
Caratteristiche e finalità del Centro	5
Programma di Studi	6
Cattedre	6
Diploma di 2 anni e Diploma di 1 anno	6
Condizioni di ammissione	6
Esperienza vissuta di dialogo	7
Conoscenza delle lingue	7
Programma del Diploma di 2 anni	7
Programma del Diploma di 1 anno	8
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	10
Immatricolazioni e Iscrizioni	10
Terzo ciclo	10
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi	10
Test di lingua italiana	10
Valutazione corsi	10
Prenotazioni esami	10
Esami	10
Lezioni	11
Richieste di pre-iscrizione	11
Borse di Studio	11
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO	12
Tabella delle ore di lezione	12
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	13
Corsi e seminari del Centro	13
Corsi opzionali di altre Facoltà e Istituti	14
Corsi di lingua	15
Corso residenziale	15
Esami finali per il Diploma di 2 anni	15
Esame finale per il Diploma di 1 anno	16
Orario	16
V. CATTEDRE	17
Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Professorship	17
Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Teacher	17

VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI	18
Corsi e seminari del Centro	18
Corso residenziale	26
Corsi opzionali di altre Facoltà e Istituti	28
VII. ACADEMIC PROGRAM - COURSE OFFERINGS	39
VIII. ABBREVIAZIONI	59
IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	60

Il Centro

Con la Dichiarazione *Nostra Aetate* del Concilio Vaticano II, la Chiesa Cattolica ha avviato un cammino di dialogo, di fraternità e di amicizia con il popolo ebraico.

Il Centro Cardinal Bea dell'Università Gregoriana - che prende nome e ispirazione dalla lungimirante visione del gesuita Agostino Bea, principale architetto di *Nostra Aetate* - si dedica alla promozione della conoscenza dell'ebraismo e allo sviluppo di una Teologia Cristiana delle relazioni ebraico-cristiane.

Caratteristiche e finalità del Centro

Il Centro Cardinal Bea:

- offre una solida preparazione sull'Ebraismo e sulle relazioni ebraico-cristiane a coloro che desiderino conseguire il Diploma di 2 anni o il Diploma di 1 anno del Centro;
- propone corsi sull'Ebraismo e sulle relazioni ebraico-cristiane di carattere introduttivo e interdisciplinare per studenti iscritti alle varie Facoltà, Istituti e Centri della Pontificia Università Gregoriana e per studenti ospiti;
- contribuisce alla ricerca nell'ambito degli Studi Giudaici e allo sviluppo di una Teologia Cristiana delle relazioni ebraico-cristiane avvalendosi delle risorse della Pontificia Università Gregoriana e del Pontificio Istituto Biblico. In particolare, grazie al Fondo Bibliotecario SIDIC (Service International de Documentation Judéo-Chrétienne, fondato nel 1965 e donato nel 2002 dalle Suore di Sion all'Università Gregoriana) la Biblioteca della Gregoriana dispone oggi di un patrimonio considerato tra i più importanti nell'area delle relazioni ebraico-cristiane;
- è impegnato in scambi accademici internazionali di docenti e studenti con istituzioni di diversi paesi, in particolare con l'Università Ebraica di Gerusalemme e con altri prestigiosi istituti in Israele, in Europa, negli Stati Uniti e in America del Sud;
- organizza conferenze e convegni nazionali ed internazionali e incontri con la Comunità Ebraica di Roma al fine di aiutare a superare pregiudizi, aumentare la conoscenza reciproca e realizzare uno spazio di dialogo e interazione.

Programma di Studi

I corsi del programma del Centro possono essere:

- a) corsi e seminari propri (suddivisi in due sezioni);
- b) corsi e seminari opzionali di altre Facoltà e Istituti.

Le due sezioni dei corsi e seminari propri sono:

A) Studi Giudaici:

Questi corsi mirano all'approfondimento della conoscenza dell'ebraismo con l'enfasi sullo studio della produzione letteraria rabbinica.

B) Dialogo Ebraico-Cristiano:

Questi corsi sono incentrati sullo sviluppo di una Teologia Cristiana delle relazioni ebraico-cristiane con l'obiettivo di esplorare possibili aree di condivisione.

Cattedre

Nel 2001 è iniziato il *Brenninkmeijer-Werbahn Visiting Professorship*, uno scambio annuale di professori (e di studenti) tra il *Center for the Study of Christianity* dell'Università Ebraica di Gerusalemme e il *Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici* della Pontificia Università Gregoriana.

Diploma di 2 anni e Diploma di 1 anno

Gli iscritti al Centro come studenti ordinari possono ottenere:

- *Diploma di 2 anni*, con un programma di quattro semestri (**120 ECTS**);
- *Diploma di 1 anno*, con un programma di due semestri (**60 ECTS**).

Condizioni di ammissione

Gli studenti del Centro, come previsto negli Statuti Generali dell'Università, possono essere:

- a) Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento di un titolo accademico;
- b) Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dal Centro, non hanno i requisiti richiesti per conseguire un grado accademico;
- c) Ospiti: coloro che seguono soltanto alcuni corsi.

L'ammissione come studente ordinario e straordinario al Diploma di 2 anni del Centro richiede un titolo universitario di Baccalaureato e un'adeguata conoscenza della Teologia e della Filosofia che sarà verificata al momento dell'iscrizione.

L'ammissione come studente ordinario e straordinario al Diploma di 1 anno del Centro richiede il titolo necessario per l'ammissione ad una università statale nella nazione nella quale si siano ultimati gli studi e un'adeguata conoscenza della Teologia e della Filosofia.

Esperienza vissuta di dialogo

Agli studenti sarà suggerito di partecipare ad incontri, riunioni, dibattiti volti a favorire il dialogo tra cristiani ed ebrei. Tali attività sono considerate parte essenziale del percorso formativo.

Conoscenza delle lingue

L'ammissione al Centro come studente ordinario e straordinario richiede una buona conoscenza della lingua Italiana. L'inglese rappresenta la seconda lingua d'insegnamento ed è pertanto richiesta anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per gli studenti non italiani, che si iscrivono a corsi in lingua italiana, tale conoscenza va comprovata da un *Test* obbligatorio, organizzato dall'Università circa un mese dopo l'inizio dei semestri.

Per il conseguimento del Diploma di 2 anni si richiede una conoscenza dell'ebraico biblico e/o ebraico moderno di II livello.

Per il conseguimento del Diploma di 1 anno si richiede una conoscenza dell'ebraico biblico e/o ebraico moderno di I livello.

Programma del Diploma di 2 anni

Il curriculum del Diploma di 2 anni consta di corsi, seminari e di un esame finale che consiste in una tesi, un esame scritto e un esame finale orale per un totale di **120** ECTS di cui come minimo 42 di corsi e seminari propri, suddivisi in 24 ECTS della sezione A (Studi Giudaici) e 18 ECTS della sezione B (Dialogo Ebraico-Cristiano).

1) Corsi e seminari propri (minimo 42 ECTS) e corsi opzionali per un totale di:	72 ECTS
2) Esame finale:	48 ECTS
Crediti così suddivisi:	
EE2000 Tesi	24 ECTS
EE2001 Esame scritto	12 ECTS
EE2002 Esame finale orale	12 ECTS
<i>Totale ECTS necessari:</i>	120 ECTS

N.B. Prima di accedere all'esame finale, è compito degli studenti verificare il calcolo dei crediti.

Ammissione all'Esame Finale per il Diploma di 2 anni

Per l'ammissione all'esame finale (scritto e orale) è necessario aver superato gli esami previsti ed aver ottenuto l'approvazione della tesi (di almeno 50 pagine, 20.000 parole).

L'iscrizione all'esame finale per il Diploma di 2 anni va effettuata secondo il calendario e le modalità previste per tutti gli esami della PUG.

Redazione e consegna della Tesi del Diploma di 2 anni

Due semestri prima dell'esame finale del Diploma di 2 anni lo studente presenta, per iscritto, il progetto della tesi al Direttore del Centro il quale l'approva e indica il Supervisore della tesi.

Dopo l'autenticazione della firma in Segreteria Accademica sulla dichiarazione di originalità del testo, la tesi va consegnata in forma cartacea rilegata in quattro copie (una copia al Supervisore, due copie alla Segreteria del Centro Card. Bea, una copia in Segreteria Accademica) e in forma elettronica (una copia in formato PDF su CD in Segreteria Accademica).

Programma del Diploma di 1 anno

Il curriculum del Diploma di 1 anno consta di corsi, seminari e di un elaborato scritto finale per un totale di **60 ECTS** di cui come minimo 24 di corsi e seminari propri, suddivisi in 15 ECTS della sezione A (Studi Giudaici) e 9 ECTS della sezione B (Dialogo Ebraico-Cristiano).

1) Corsi e seminari propri (minimo 24 ECTS) e corsi opzionali per un totale di:	42 ECTS
---	----------------

2) EE1000 Elaborato scritto finale:	18 ECTS
<i>Totale ECTS necessari:</i>	60 ECTS

Dopo l'autenticazione della firma in Segreteria Accademica sulla dichiarazione di originalità del testo, l'elaborato scritto finale del Diploma di 1 anno va consegnato in forma cartacea in tre copie (una copia al Professore che segue lo studente nella redazione dell'elaborato, una copia alla Segreteria del Centro Cardinal Bea e una copia in Segreteria Accademica) e in forma elettronica (una copia in formato PDF su CD in Segreteria Accademica).



II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

10

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

30 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
4 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett.-2 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
17 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
11-22 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2016-2017

TERZO CICLO

18 sett.-30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
11 gen.-29 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

29-31 ottobre	Per il 1° semestre
29 febr.-11 marzo	Per il 1° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

9-13 novembre	(solo pomeriggio)
14-17 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI

11-15 gennaio	1° semestre
9-17 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2014-2015
3-15 dicembre	per la sessione invernale
18-28 aprile	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

21 sett.-30 settembre	sessione autunnale A.A. 2014-2015
26 gen.-10 febbraio	sessione invernale

3-28 giugno	sessione estiva
19-28 settembre	sessione autunnale

LEZIONI

5 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, seminari e letture guidate
21 dic.-6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa dei corsi
22 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	inizio dei corsi del 2° semestre
19 marzo-3 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
4 aprile	ripresa dei corsi
27 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio	Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
-----------	---

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo-29 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2016-2017
--------------------	---

Entro la fine di giugno 2016 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

12

4 settembre 2015	ultimo giorno per la consegna della tesi (Diploma di 2 anni) e dell'elaborato scritto finale (Diploma di 1 anno) per la sessione autunnale 2014-2015.
12 ottobre 2015	Inizio di tutti i corsi e seminari del Centro Cardinal Bea
7 gennaio 2016	ultimo giorno per la consegna della tesi (Diploma di 2 anni) e dell'elaborato scritto finale (Diploma di 1 anno) per la sessione invernale
6 maggio 2016	ultimo giorno per la consegna della tesi (Diploma di 2 anni) e dell'elaborato scritto finale (Diploma di 1 anno) per la sessione estiva
2 settembre 2016	ultimo giorno per la consegna della tesi (Diploma di 2 anni) e dell'elaborato scritto finale (Diploma di 1 anno) per la sessione autunnale

1 aprile 2016	ultimo giorno per la consegna della domanda per le Borse di Studio <i>Brennikmeijer-Werbahn</i> alla Hebrew University di Gerusalemme per l'A.A. 2016-2017.

Tabella delle ore di lezione

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

13

Corsi e seminari del Centro

Le due sezioni dei corsi e seminari del Centro sono:

A. Studi Giudaici:

Questi corsi mirano all'approfondimento della conoscenza dell'ebraismo con l'enfasi sullo studio della produzione letteraria rabbinica.

B. Dialogo Ebraico-Cristiano:

Questi corsi sono incentrati sullo sviluppo di una Teologia Cristiana delle relazioni ebraico-cristiane con l'obiettivo di esplorare possibili aree di condivisione.

1° semestre

CORSI

EC2001	Lingua ebraica moderna 1° livello (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Schiavo</i>
EC2003	Lingua ebraica moderna 3° livello (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Schiavo</i>
EC2021	The Sacrifice of Isaac in the Eyes of the Rabbis: Rabbinic Struggle with Monotheistic Violence (3 ECTS) (Sezione A/B)	<i>Meyer</i>
EC2022	Rabbinic Exploration of the "Inner Sanctuary" (Essences) of Judaism Throughout the Ages (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Meyer</i>
EC2008	Introduzione alla letteratura rabbinica (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Carucci</i>
EC2023	Espressioni dell'ebraismo nella letteratura israeliana (3 ECTS) (Sezione A/B)	<i>Schiavo</i>

SEMINARIO

ES202A	Ermeneutica Ebraica – Ermeneutica Cristiana: periodo moderno e contemporaneo (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Renczes/Meyer</i>
---------------	---	----------------------

2° semestre

CORSI

EC2002	Lingua ebraica moderna 2° livello (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Schiavo</i>
---------------	---	----------------

EC2016	Lingua ebraica moderna conversazione (3 ECTS) (Sezione A)	<i>Schiavo</i>
EC2024	Storie di esegeti in dialogo da Filone a Baruch Spinoza (3 ECTS) (Sezione A/B)	<i>Gargiulo</i>
EC2025	Rm 9-11: un fondamento del dialogo cristiano-ebraico? (3 ECTS) (Sezione B)	<i>Stefani</i>
EC2026	Midrash: The Jewish Way of Reading Scripture (15 febbraio - 15 marzo, 2016) (3 ECTS) (Sezione A/B)	<i>Zakovitch</i>
EC2027	"Il Popolo del Libro": il libro nella cultura e religione ebraica <i>Brennkmeijer-Werbahn Visiting Teacher</i> (4 aprile - 10 maggio, 2016) (3 ECTS)(Sezione A)	<i>Moss</i>

SEMINARIO

ES204B	Dialogo Ebraico-Cristiano: dall'Età dell'Illuminismo fino ad oggi (3 ECTS) (Sezione B)	<i>Renczes</i>
---------------	---	----------------

Corsi opzionali di altre Facoltà e Istituti

1° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

EB1001	Ebraico 1 (3 ECTS)	<i>Obara</i>
TBA127	La teologia del Siracide (3 ECTS)	<i>Calduch</i>
TBA151	Corpi in tensione amorosa. Esegesi e teologia del Cantico dei Cantici (3 ECTS)	<i>Cucca</i>

Presso il PIB

PIB242	Il libro dell'Esodo: la costruzione narrativa dell'identità e dell'etica di Israele (3 ECTS)	<i>Markl</i>
PIB243	Farisei, sadducei e altri gruppi del I secolo (3 ECTS)	<i>Sievers</i>

2° semestre

Dalla Facoltà di Filosofia

FGT113	M. Buber, Religione come presenza (3 ECTS)	<i>Gorczyca</i>
---------------	--	-----------------

Dalla Facoltà di Missiologia

MO2135	Evangelizzazione, missione e dialogo nel Magistero post-conciliare (3 ECTS)	<i>De Giorgi</i>
---------------	--	------------------

Dall'Istituto di Spiritualità

ARB207 I fondamenti dell'esperienza spirituale nell'Antico Testamento (3 ECTS) *Pieri*

Dalla Facoltà di Teologia

EB1002 Ebraico 2 (3 ECTS) *Obara*

TBA131 I cicli di Abramo, Isacco e Giacobbe: un approccio narrativo (3 ECTS) *Sonnet*

TBC015 Quando il grido si fa canto: Salmi di supplica e di lode (3 ECTS) *Costacurta*

Presso il PIB

PIB244 Sharing the Same Space: Israel, the Nations, and the Violent God (3 ECTS) *Béré*

Corsi di lingua

Corsi di vari livelli di lingua ebraica antica, aramaica ed araba sono disponibili sia presso la Facoltà di Teologia della Gregoriana che presso il Pontificio Istituto Biblico. Gli studenti del Centro Cardinal Bea, previo consenso del Docente, sono ammessi ai corsi di livello adeguato alla loro preparazione.

Corso residenziale

EC2011 The Book of Genesis, a Book of Encounters
Corso intensivo di un mese al *Bat Kol Institute* di Gerusalemme (4-24 luglio, 2016) (6 ECTS/4c) *Fritz*

Esami finali per il Diploma di 2 anni

EE2000 Tesi (24 ECTS)
EE2001 Esame scritto (12 ECTS)
EE2002 Esame finale orale (12 ECTS)

Esame finale per il Diploma di 1 anno**EE1000** Elaborato scritto finale per il Diploma di 1 anno (18 ECTS)**Orario¹***1° semestre***Lunedì****Martedì**

III-IV	EC2021	Meyer
V-VI	ES202A	Renczes/Meyer

Mercoledì

I-II	EC2022	Meyer
V-VI	EC2008	Carucci
VII-VIII	EC2001	Schiavo

Giovedì

III-IV	EC2023	Schiavo
V-VI	EC2003	Schiavo

*2° semestre***Lunedì**

V-VI	EC2026	Zakovitch
	(dal 15.02. al 15.03.)	
	EC2027	Moss
	(dal 04.04. al 10.05.)	
VII-VIII	EC2016	Schiavo

Martedì

III-IV	EC2026	Zakovitch
	(dal 15.02. al 15.03.)	
	EC2027	Moss
	(dal 04.04. al 10.05.)	
V-VI	ES204B	Renczes
VII-VIII	EC2024	Gargiulo

Mercoledì

VII-VIII	EC2002	Schiavo
----------	--------	---------

Giovedì

III-IV	EC2025	Stefani
V-VI	EC2016	Schiavo

¹ Per gli orari di corsi di altre facoltà/istituti, fare riferimento ai rispettivi Programmi degli Studi oppure rivolgersi alla Segreteria del Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici.

Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Professorship

in collaborazione con l'UNIVERSITA' EBRAICA DI GERUSALEMME

CONFERENZA PUBBLICA

1° semestre

Sacred histories in sacred spaces. Late Antique
Synagogues and Churches in the Holy Land
XV Conferenza Annuale Brenninkmeijer-Werhahn
(mercoledì, 25 novembre, 2015)

Rina Talgam

Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Teacher

in collaborazione con l'UNIVERSITA' EBRAICA DI GERUSALEMME

CORSO

2° semestre

EC2027 “Il Popolo del Libro”: il libro nella cultura e
religione ebraica
(4 aprile - 10 maggio, 2016) (3ECTS)

Yonatan Moss

VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

18

Corsi e seminari del Centro

EC2001 Lingua ebraica moderna 1° livello (Sezione A)

Contenuti: profilo storico della lingua ebraica; elementi di fonetica, morfologia e sintassi; apprendimento di vocaboli e forme di uso comune; lettura di testi vocalizzati e non vocalizzati; esercitazioni di ascolto e conversazione.

Obiettivi: il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per affrontare la lettura e la comprensione di testi semplici e brevi.

Metodologia: lezioni frontali, utilizzo di testi scritti e di materiale audiovisivo. Esame orale.

Bibliografia: B. BERGMAN, *Hebrew: A Language Course*, vol. I, Los Angeles 1982; S. CHAYAT, S. YISRAELI, H. KOBLINER, *Hebrew from Scratch* (part I), Academon, Jerusalem 2007.

Dott.ssa Maddalena Schiavo

EC2002 Lingua ebraica moderna 2° livello (Sezione A)

Contenuti: approfondimento del lessico e delle nozioni sintattiche; lettura di testi vocalizzati e non vocalizzati; lettura di testi della tradizione ebraica; esercitazioni di ascolto e conversazione.

Prerequisiti: sono ammessi al corso gli studenti che, pur non avendo frequentato il corso di 1° livello, siano in grado di dimostrare una conoscenza della lingua ebraica moderna di livello base.

Obiettivi: il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per affrontare la lettura e la comprensione di testi semplici e gestire brevi conversazioni in situazioni tipiche della vita quotidiana.

Metodologia: lezioni frontali, utilizzo di testi scritti e di materiale audiovisivo. Esame orale.

Bibliografia: B. BERGMAN, *Hebrew: A Language Course*, vol. I, Los Angeles 1982; O. BAND, *Hebrew: A Language Course*, vol. II, Los Angeles 1983; S. CHAYAT, S. YISRAELI, H. KOBLINER, *Hebrew from Scratch* (part I-II), Academon, Jerusalem 2007.

Dott.ssa Maddalena Schiavo

EC2003 Lingua ebraica moderna 3° livello (Sezione A)

Contenuti: approfondimento delle nozioni sintattiche; apprendimento di vocaboli e forme tipiche della lingua colloquiale e letteraria; lettura di testi vocalizzati e non vocalizzati; lettura di testi liturgici e della tradizione ebraica; esercitazioni di ascolto e di conversazione;

Prerequisiti: sono ammessi al corso gli studenti che abbiano una conoscenza dell'ebraico moderno di livello intermedio.

Obiettivi: al termine del corso lo studente sarà in grado di affrontare la lettura e la comprensione di testi di media difficoltà e di gestire conversazioni in vari ambiti.

Metodologia: lezioni frontali, utilizzo di testi scritti e di materiale audiovisivo. Esame orale.

Bibliografia: O. BAND, *Hebrew: A Language Course*, vol. II, Los Angeles 1983; M. ROM, R. REFAELI, *Lilmod ivrit be-rama bet*, Academon, Jerusalem 2009.

Dott.ssa Maddalena Schiavo

EC2008 Introduzione alla letteratura rabbinica (Sezione A)

Contenuti: Il corso si propone come introduzione alla letteratura rabbinica, intesa come apporto specifico e distintivo della tradizione ebraica, e della sua relazione ermeneutica con la letteratura biblica.

Obiettivi: Obiettivo del corso è dare conto, anche nella loro collocazione storico-cronologica, delle diverse tipologie di testi rabbinici (Mishnah, Talmud, Midrash) ed, in particolare, delle metodologie di ragionamento che li caratterizzano.

Metodologia: Le lezioni si baseranno essenzialmente sulla lettura, l'analisi ed il commento di alcuni testi esemplari.

Bibliografia: J. NEUSNER, *Introduction to Rabbinic Literature*, Yale University Press, 1999; AA.VV., *La lettura ebraica delle scritture*, EDB, 1995.

Rav Dott. Benedetto Carucci Viterbi

EC2016 Lingua ebraica moderna: conversazione (Sezione A)

Contenuti: approfondimento del lessico, acquisizione di forme tipiche della lingua colloquiale attraverso la lettura e l'ascolto di testi; esercitazioni di conversazione.

Prerequisiti: sono ammessi al corso gli studenti che abbiano una conoscenza della lingua ebraica moderna di livello intermedio.

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire conversazioni in diversi ambiti.

Metodologia: lezioni frontali, utilizzo di testi scritti e materiale audiovisivo. Esame orale.

Bibliografia: S. CHAYAT – S. YISRAELI – H. KOBLINER, *Hebrew from Scratch* (part I-II), Academon, 2007. Altri testi saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

Dott.ssa Maddalena Schiavo

EC2021 **The Sacrifice of Isaac in the Eyes of the Rabbis: Rabbinic Struggle with Monotheistic Violence** (Sezione A/B)

Content: The story of the sacrifice of Isaac serves as a paradigm for “absolute” faith. Yet, this story also contains the seeds of monotheistic violence. This class will attempt to study the sacrifice of Isaac through the eyes of the many components of rabbinic tradition. The Midrash, and the medieval commentators will be our guides to uncover the contrasting classical understanding of the story and to discover how the rabbis dealt with the danger of “monotheistic violence”.

Methodology: The classes will be centred on the methodological study of Midrashic texts and commentaries. It will involve a discussion with the students, reconstructing the oral transmission of traditional Jewish learning.

Objectives: The course will enable the students to acquire knowledge of the main approaches to Torah commentary and experience the depth of midrashic imagination.

Evaluation: Oral examination.

Bibliography: In addition to the texts that will be used for the classes and covering the commentaries of the Talmud, the *Pashtanim* and the Midrashic texts, the following books are recommended for reading:

D. BOYARIN, *Intertextuality and the Reading of Midrash*, Indiana University Press, Bloomington 1990; D. STERN, *Parables in Midrash - Narrative and Exegesis in Rabbinic Literature*, Harvard University Press, Cambridge (MA) 1991; L. JACOBS, *The Midrashic Process*, Cambridge University Press, Cambridge 1995; M. FISHBANE & J. WEINBERG, *Midrash Unbound*, The Littman Library of Jewish Civilization, Oxford 2013; D. WEISS HALIVNI, *Peshat and Derash*, Oxford University Press, 1991.

Rav Dott. David Meyer

EC2022 Rabbinic Exploration of the “Inner Sanctuary” (Essences) of Judaism Throughout the Ages (Sezione A)

Content: Judaism has been reluctant to synthesize the core of its own teachings. This class proposes to explore, through the various periods of Jewish history, the different attempts at defining the perceived essence of Judaism. Starting with the Torah, the course will lead the students throughout centuries of the intellectual and spiritual history of Judaism, encouering the changing essences of the Jewish religion.

Methodology: The classes will encourage a critical reading of primary sources to familiarize the students with the various types of rabbinic and theological writings. Each of the texts studied will be contextualized to justify the claim for considering the selected passages as encapsulating a possible “essence” of Judaism. It will be expected for the students to debate actively with the lecturer.

Evaluation: Oral examination.

Bibliography: The bibliography is essentially composed of primary sources (made available in English) taken from rabbinic materials. Suggested additional readings: L. BAECK, *The Essence of Judaism*, 1948; E. FACKENHEIM, *What is Judaism*, 1987; D. HARTMAN, *The boundaries of Judaism*, 2007; S. MAGID, *American Post-Judaism: Identity and Renewal in a Postethnic Society*, 2013.

Rav Dott. David Meyer

EC2023 Espressioni dell'ebraismo nella letteratura israeliana (Sezione A/B)

Contenuti: Il mondo ebraico israeliano si presenta come un mosaico in cui s'intersecano molteplici tradizioni e modi di vivere la propria religiosità. Il corso si propone di approfondire diverse rappresentazioni dell'ebraismo nella produzione letteraria di noti scrittori israeliani. In particolare saranno analizzati alcuni testi che evidenziano le problematiche identitarie e i numerosi contrasti che sono emersi all'interno della società dal periodo precedente la fondazione dello Stato d'Israele fino ai giorni nostri. Uno sguardo attento sarà rivolto anche al rapporto degli ebrei con i loro vicini arabi musulmani e con le comunità cristiane locali.

Obiettivi: il corso offre agli studenti la possibilità di approfondire elementi culturali e sociali dell'ebraismo israeliano.

Metodologia: lettura di testi di autori israeliani in traduzione, dibattiti e approfondimenti.

Bibliografia: S. Y. AGNON, *Appena ieri*, Einaudi, Torino 2010; A. OZ, *In terra d'Israele*, Marietti, Genova 1992; A. B. YEHOSHUA, *La scena perduta*, Einaudi, Torino 2011. Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

Dott.ssa Maddalena Schiavo

EC2024 Storie di esegeti in dialogo da Filone a Baruch Spinoza (Sezione A/B)

Contenuti: il corso intende seguire la nascita e lo sviluppo dell'esegesi giudaica e i suoi contatti con le culture all'interno delle quali si formarono comunità ebraiche, a partire dall'età ellenistica fino a Baruch Spinoza, figura di svolta verso il metodo moderno. Oltre alle regole e ai criteri ermeneutici, si studieranno le vite dei maggiori esegeti, che forniscono un affascinante percorso attraverso la storia ebraica e i suoi scambi con il mondo circostante, e in particolare: lo sviluppo dell'esegesi in ambiente ellenistico, con un focus su Qumran, Filone alessandrino e Hillel, e un approfondimento dell'esegesi rabbinica nel periodo del giudaismo classico tra Palestina e Babilonia: ciò consentirà un confronto con l'esegesi patristica, in particolare i rapporti tra indagine del senso letterale e interpretazione allegorica, passando quindi, attraverso le quattro vie del *pardes*, all'esegesi mistica; il formarsi delle comunità medievali, specialmente Spagna e Francia, con le figure di Maimonide e Rashi; per l'Italia l'allegoresi in Dante e il misticismo ebraico; la cacciata degli Ebrei dalla Spagna e le nuove comunità europee, in particolare Amsterdam: Baruch Spinoza, grammatico e filologo.

Obiettivi: il corso mira a fornire una conoscenza dei principali metodi esegetici ebraici ponendoli, attraverso le figure che più li rappresentarono, in dialogo con il contesto storico in cui furono impiegati. In tal modo, le tradizioni ermeneutiche ebraica e cristiana, spesso viste in contrapposizione, appaiono, come realmente furono, in dialogo tra loro e con le diverse culture con cui vennero in contatto.

Metodologia: durante le lezioni si leggeranno in traduzione brani degli autori oggetti di studio; da essi gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente alla deduzione delle idee generali e dei nessi interculturali.

Modalità d'esame: redazione di un elaborato su un argomento concordato con il docente.

Bibliografia: Uno a scelta tra: E. GRYPEOU – H. SPURLING, *The Exegetical Encounter Between Jews and Christians in Late Antiquity*, Leiden – Boston 2009; G. STEMBERGER, *Ermeneutica ebraica della Bibbia*, Brescia 2000; B. SPINOZA, *Tractatus theologico-politicus. Trattato teologico-politico*, P. TOTARO (a cura di), Bibliopolis, Napoli 2007, Cap. VII (pp. 184-223).

Consigliato: A. FOA, *Ebrei in Europa dalla peste nera all'emancipazione*, Roma-Bari 1999

Ulteriore bibliografia per l'eventuale approfondimento sarà fornita durante il corso.

Dott. Massimo Gargiulo

EC2025 Rm 9-11: un fondamento del dialogo cristiano-ebraico?
(Sezione B)

Contenuti: Lettura esegetica ed ermeneutica di Rm 9-11 all'interno sia della Lettera ai Rm sia del pensiero di Paolo. Uso dei capitoli nei principali documenti cristiani sull'ebraismo. Valutazione della loro pertinenza teologica ed ecclesiologica in relazione tanto all'autocoscienza cristiana di fronte al popolo d'Israele quanto in relazione al dialogo tra cristiani ed ebrei

Obiettivi: Acquisire una più matura consapevolezza dei nodi teologici ed ecclesiologici collegati al dialogo cristiano-ebraico.

Metodologia: Dopo inquadramenti generali dei temi, lettura e commento di passi con il coinvolgimento attivo degli studenti.

Bibliografia: R. PENNA, *Lettera ai Romani. Introduzione, versione commento*, EDB, Bologna 2010; G. BOCCACCINI – P. STEFANI, *Dallo stesso grembo*, EDB, Bologna 2012; P.F. FUMAGALLI (a cura di), *Fratelli prediletti. Chiesa e popolo ebraico. Documenti e fatti 1965-2005*, Mondadori, Milano 2005.

Dott. Piero Stefani

EC2026 Midrash: The Jewish Way of Reading Scripture (Sezione A/B)

Content: In this course we will trace interpretative midrashic methods both within and outside the Bible, as boundaries between the inner-biblical interpretation and its external midrashic counterparts are not always clearly identifiable. In this course, we will examine several interpretative strategies that can be found in the Bible and in the Jewish literature that was written in the Bible's wake, i.e. Second Temple literature and rabbinic literature.

Bibliography: Y. ZAKOVITCH, The Exodus from Ur of the Chaldeans—A Chapter in Literary Archaeology in: *Ki Baruch Hu—Ancient Near Eastern and Judaic Studies in Honor of B. A. Levine*, R. CHAZAN ET AL. (ed), Winona Lake 1999, pp. 429–439; Y. ZAKOVITCH, The Bible's Hidden Dictionary, The Example of Psalms in: *Ich will dir danken unter den Völkern. Studien zur israelitischen und altorientalischen Gebetsliteratur. Festschrift für Bernd Janowski zum 70 Geburtstag*, A. GRUND ET AL.(ed.), München 2013, pp. 299–305; Y. ZAKOVITCH, Through the Looking Glass: Reflections of Genesis Stories in the Bible in *Biblical Interpretation* (vol. 1), 1993, pp. 139–152; Y. ZAKOVITCH, Ancient Variants and Interpretations of Some Laws of the Book of the Covenant as Reflected in the Early Prophets in *The Jewish Law Annual* (vol. 11), 1994, pp. 57–62.

Prof. Yair Zakovitch

EC2027 'Il Popolo del Libro': il libro nella cultura e religione ebraica
(Sezione A)

Contenuti: Questo corso intensivo esaminerà dal punto di vista storico e comparativo il ruolo del libro—inteso come oggetto fisico, fenomeno culturale e strumento religioso—nell'ebraismo. Ci concentreremo sui ruoli rituali e culturali del libro ai fini della creazione e preservazione della conoscenza; sui processi che hanno condotto alla formazione del canone; sulle differenze tra libri scritti e orali; e sugli sviluppi tecnologici ed estetici nel formato del libro scritto.

Bibliografia: P. VAN BOXEL – S. ARNDT, *Crossing Borders: Hebrew Manuscripts as a Meeting-Place of Cultures*, Bodleian Library, Oxford 2009; Z. GRIES, *The Book in the Jewish World: 1700-1900*, Littman Library of Jewish Civilization, Oxford 2010; J. GUTMANN, *Hebrew Manuscript Painting*, G. Braziller, New York 1978; J. R. HACKER – A. SHEAR (eds.), *The Hebrew Book in Early Modern Italy*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2011; D. LÉVY-WILLARD, *Le livre dans la société juive médiévale de la France du Nord*, Les Éditions du Cerf, Paris 2008; R. POSNER AND I. TA-SHEMA, *The Hebrew Book: An Historical Survey*, Keter Publishing House, Jerusalem 1975; D. STERN (ed.) *The Anthology in Jewish Literature*, Oxford University Press, Oxford 2004; M. F. SUAREZ (ed.), *The Book: A Global History*, Oxford University Press, Oxford 2013.

Dott. Yonatan Moss

ES202A Ermeneutica Ebraica – Ermeneutica Cristiana: periodo moderno e contemporaneo (Sezione A)

Contenuti: Sia l'ebraismo sia il cristianesimo considerano loro stessi un'interpretazione delle "Sacre Scritture Bibliche". Entrambi hanno promosso – dopo l'istituzione del Canone Biblico – la nozione di una "letteratura normativa" della propria tradizione con la formazione dei "Classici dell'Ebraismo" (Jacob Neusner), Mishnah, Talmud e Midrash, e dei Commentatori Medievali da un lato, e della Tradizione della Chiesa, il Magistero e la Teologia Patristica e Scolastica, dall'altro. Mentre l'ermeneutica ebraica e cristiana di questi testi è stata classicamente vista in conflitto, oggi vi è una crescente consapevolezza che "sul piano concreto dell'esegesi, i cristiani possono, nondimeno, apprendere molto dall'esegesi ebraica praticata da più di duemila anni, e in effetti hanno appreso molto nel corso della storia" (*Pontificia Commissione Biblica: Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia Cristiana*).

I partecipanti a questo seminario, guidato da un rabbino e un gesuita, familiarizzeranno con la lettura diretta dei classici ebraici con l'obiettivo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per una comprensione sia storica sia innovativa che scaturisce da uno studio comune. Ciò avviene induttivamente, attraverso un'attenta lettura, in lingua inglese e italiana, di brani selezionati delle opere, a partire dall'età Medioevale fino al XX secolo. Nel suo svolgersi, il seminario porterà all'apprendimento di come si possa realizzare un autentico dialogo tra ebrei e cristiani alla cui base ci sia il riconoscimento del significato della Tradizione di entrambi e la capacità di scoprire le potenzialità, insite in ciascuna delle due Tradizioni, di aprirsi a una visione che vada oltre le affermazioni delle rispettive differenze.

Obiettivi: Un'attenta lettura delle fonti primarie. Una più profonda consapevolezza delle potenzialità connesse con l'ermeneutica. Praticare un dialogo ebraico-cristiano fondato sulla tradizione.

Metodologia: Partecipazione attiva di tutti gli studenti, lettura accurata dei testi, presentazioni in aula, momenti di discussione e dibattito.

Bibliografia: Sarà indicata all'inizio del seminario.

P. Philipp G. Renczes /Rav Dott. David Meyer

ES204B Dialogo Ebraico-Cristiano: dall'Età dell'Illuminismo fino ad oggi (Sezione B)

Contenuti: Il seminario esaminerà il carattere teologico e spirituale che accomuna cristianesimo ed ebraismo. Al crocevia fra l'approccio storico e tematico, i partecipanti saranno introdotti a testi fondamentali del II millennio che affrontano la relazione ebraico-cristiana, nonché a temi fondamentali che contraddistinguono tale dialogo: L'Alleanza, la Fede, Elezione e Universalismo, Post-Shoah Theologies, la Vita Eterna, Israele e la Terra Promessa.

Il seminario, porterà nel suo svolgersi all'implementazione di un autentico dialogo tra ebraismo e cristianesimo, alla cui base c'è il riconoscimento della propria tradizione insieme al riconoscimento dell'arricchimento che deriva dalla riflessione sulla relazione che lega ciascuna tradizione all'altra.

Obiettivi: Analisi e approfondimento della posizione della Chiesa verso gli ebrei e l'ebraismo e viceversa, confronto con il carattere intrinseco del rapporto tra ebraismo e cristianesimo; prospettive per un futuro del dialogo cristiano-ebraico.

Metodologia: Partecipazione attiva di tutti gli studenti, lettura dei testi, presentazioni in aula e momenti di discussione e dibattito.

Bibliografia: Sarà indicata all'inizio del seminario.

P. Philipp G. Renczes

CORSO RESIDENZIALE

EC2011 The Book of Genesis, a Book of Encounters

Corso intensivo di un mese al *Bat Kol Institute* di Gerusalemme, Israele (4-24 luglio, 2016)

Content: The theme of the Bible (a book composed of many books) has one basic theme that unites all the stories and songs, sayings and prophecies contained within it. The theme is the encounter between God and a group of people. The focus of this course are the I-Thou encounters in the Book of Genesis and how these biblical characters, such as Adam and Eve, Cain, Abraham, Hagar and Tamar heard and responded to the Voice of God. Lectures are combined with a limited number of study tours in and around Jerusalem and the Negev desert.

Method of evaluation: Prestudy, book report, participation, research paper, oral or written evaluation (to be adapted according to the norms of the home university).

Partial Bibliography: R. ALTER, *The Five Books of Moses*, New York 2004; E. FOX, *The Five Books of Moses*, London 1995; J.L. KUGEL, *How to Read the Bible: a Guide to Scripture, Then and Now*, New York 2007; E. GOLDSTEIN, (ed.), *The Women's Torah Commentary: New Insights from Women Rabbis on the 54 Weekly Portions*, Vermont, 2000; M. BUBER, *I and Thou*, W. KAUFMANN (trans.), New York 1970; M. BUBER, *On the Bible, Eighteen Studies*, N.N. GLATZER (ed.), New York 1982.

Rev. da Maureena P. Fritz, nds

Corsi opzionali di altre Facoltà e Istituti**ARB207 I fondamenti dell'esperienza spirituale nell'Antico Testamento**
(2° semestre, martedì III-IV)

Contenuto: Nell'ambito della Teologia Spirituale biblica il corso intende presentare l'itinerario spirituale vissuto da alcuni Testimoni all'interno del Pentateuco, dei libri Profetici e dei Libri Sapienziali per avere un identikit dell'esperienza spirituale credente testimoniata dalle pagine bibliche del Primo Testamento. Il cammino di ricerca e di studio si caratterizzerà attraverso la lettura esegetico-spirituale di alcune pericopi veterotestamentarie per poi passare al loro approccio ermeneutico attualizzante e sapienziale perché questa esperienza possa essere vissuta ed incarnata nel nostro originale "qui ed ora" credente teologico-spirituale.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

Valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i testi veterotestamentari e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno anche una o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo studio creativo di ogni partecipante al corso.

Bibliografia: A. BONORA (a cura di), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1987; R. CAVEDO – A. FANULI – M. GILBERT – G. RAVASI – J.L. SICRE-DIAZ, *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Borla, Roma 1988. La Bibliografia dettagliata per ogni singolo Testimone con i relativi brani sarà data in modo circostanziato durante il percorso del corso.

Rev. Fabrizio Pieri

EB1001 Ebraico 1 (Inizia il 6 ottobre 2015, martedì III-IV)

Obiettivo: offrire gli elementi indispensabili per la lettura, la composizione e la comprensione dei testi brevi nella lingua ebraica.

Contenuto: il corso fornisce gli elementi di fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della lingua ebraica. Nello specifico si studieranno: al-

fabeto e segni massoretici, sostantivo, articolo, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e forme Qal del verbo.

Svolgimento del corso. Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Bibliografia: T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esiste traduzione in spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

Dott.ssa Elzbieta Obara

EB1002 Ebraico 2 (2° semestre, martedì III-IV)

Obiettivo: offrire la possibilità di leggere e tradurre i testi della Bibbia Ebraica esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Contenuto: Il corso fornisce elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Nifal, Piel, Hifil e Hitpael del verbo. Per la sintassi si affronteranno diversi tipi di frasi (temporale, relativa, causale).

Svolgimento del corso. Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Bibliografia: T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

Dott.ssa Elzbieta Obara

FGT113 M. Buber, Religione come presenza (2° semestre, martedì III-IV)

Contenuti: Come pensare e vivere la religione nell'epoca della secolarizzazione e dell'«eclissi di Dio»? A tale interrogativo cerca di rispondere Martin Buber, il più celebre rappresentante della «filosofia dialogica». A differenza del pensiero metafisico classico e della dialettica idealista, egli indica una via d'accesso a Dio («Tu eterno») a partire dall'incontro con l'altro. Per orientarsi in una tale innovativa prospettiva filosofica è particolarmente importante il testo delle lezioni che il pensatore ha tenuto a Francoforte nel 1922, l'anno precedente alla pubblicazione dell'*Io e Tu*, ora in-

titolato *Religione come presenza*. Proprio questo testo, che rispecchia bene la dinamica del pensiero dialogico, costituirà la base della lettura guidata.

Obiettivi formativi: Introdurre gli studenti alla lettura, comprensione ed interpretazione del pensiero che nasce dalla particolare esperienza personale e mira ad una validità filosofica universale.

Metodologia: Si prevede una progressiva lettura previa da parte di ogni studente, commento dei singoli brani da parte del professore e discussione in classe dei problemi emersi dalla lettura e dal commento. L'esame orale dopo la conclusione del corso verterà sui brani studiati durante il semestre.

Bibliografia: M. BUBER, *Religione come presenza*, Brescia 2012; ID., *Il principio dialogico e altri saggi*, Milano 1993 (e edizioni successive); ID., *L'eclissi di Dio*, Milano 1983 (e edizioni successive); ZUCAL S., *Lineamenti di pensiero dialogico*, Brescia 2004.

Prof. Jakub Gorczyca

MO2135 Evangelizzazione, missione e dialogo nel Magistero post-conciliare (2° semestre, martedì I-II)

Contenuti: In un momento in cui la missione evangelizzatrice della Chiesa è sottoposta a nuove e inedite sfide, il corso – a partire dal Decreto conciliare sull'attività missionaria della Chiesa, *Ad Gentes* – si propone di cogliere lo snodo tra evangelizzazione, annuncio e dialogo così come è venuto enucleandosi nel magistero di Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco, e nei Documenti dei competenti Dicasteri romani. Particolare attenzione sarà riservata all'interazione tra "annuncio" e "dialogo interreligioso", quali elementi costitutivi dell'unica missione evangelizzatrice della Chiesa (*Redemptoris missio*, 55).

Obiettivi: La metodologia del corso prevede il contatto diretto con i testi, la loro lettura e analisi teologica, in vista di una loro attuazione pratica nella vita della Chiesa oggi.

Bibliografia: La bibliografia specifica sarà fornita all'inizio del corso.
Rev. da Maria A. De Giorgi

PIB242 Il libro dell'Esodo: la costruzione narrativa dell'identità e dell'etica di Israele (1° semestre, martedì e venerdì 8,30-9,15)

Descrizione: Dopo una breve storia della ricerca sul libro dell'Esodo e l'illustrazione delle sue caratteristiche letterarie, il corso si concentrerà

sull'approfondimento di alcuni testi di grande rilevanza dal punto di vista teologico (Es 1–4; 12–15; 19–24; 32–34). Saranno inoltre lette alcune pericopi esemplari di carattere legislativo, quali il decalogo (Es 20,1-17) e alcune normative tratte dal codice dell'alleanza (Es 20,22–23,33). La teologia e il messaggio del libro nella sua forma finale, così come la ripresa del motivo dell'esodo all'interno di altri testi biblici, saranno oggetto della parte conclusiva del corso. Dal punto di vista metodologico, l'analisi del libro sarà condotta mediante gli strumenti dell'analisi narrativa, non tralasciando di considerare anche questioni di carattere storico. Il corso si svolgerà tramite lezioni frontali, con la possibilità di discutere domande di particolare interesse per i partecipanti. È necessaria per ogni lezione la preparazione da parte degli studenti, per la quale si richiede in particolare: lettura di testi dal libro dell'Esodo in ebraico, svolgimento di esercizi di esegesi, lettura di articoli che saranno di volta in volta indicati.

Obiettivi: Il corso si propone di: mettere lo studente in grado di riconoscere le caratteristiche letterarie e teologiche del libro dell'Esodo; offrire allo studente la preparazione necessaria per svolgere autonomamente percorsi di ricerca sul libro dell'Esodo; migliorare la capacità di analisi esegetica dello studente; far esercitare lo studente nel preparare una presentazione in forma scritta della ricerca svolta.

Valutazione: Oltre all'esame scritto alla fine del corso (50%), si richiede allo studente un lavoro scritto (50%).

Per il lavoro scritto: ogni studente dovrà fare l'analisi esegetica (struttura; dinamica; stile; relazioni intertestuali; teologia; messaggio) di un testo a scelta dal libro dell'Esodo (di norma, non meno di dieci versetti e non più di un capitolo). Il lavoro non dovrà superare le 3000 parole, bibliografia esclusa. Si potrà scrivere in: italiano, francese, spagnolo, tedesco e inglese. Per l'esame scritto: si dovranno studiare i contenuti del corso; la durata sarà di due ore.

Bibliografia: Ogni studente dovrà studiare nel dettaglio tre a scelta tra i seguenti commentari:

U. CASSUTO, *A Commentary on the Book of Exodus* (Jerusalem 1952); B.S. CHILDS, *Exodus* (OTL; London 1974) = *Il Libro dell'Esodo: Commentario critico-teologico* (trad. A. Ferroni) (Piemme 1995); C. DOHMEN, *Exodus 19–40* (HThK.AT; Freiburg i.Br. 2004); T.B. DOZEMAN, *Exodus* (ECC; Grand Rapids 2009); J. DURHAM, *Exodus* (WBC 3; Waco 1987); G. FISCHER – D. MARKL, *Das Buch Exodus* (NSK.AT 2; Stuttgart 2009); T.E. FRETHEIM, *Exodus* (Interpretation; Louisville 1991); V.P. HAMILTON, *Exodus. An Exegetical Commentary* (Grand Rapids 2011); C. HOUTMAN, *Exo-*

dus, I-IV (HCOT; Kok, Kampen 1993-2002); B. JACOB, *Das Buch Exodus* (ed. S. Mayer) (Stuttgart 1997 (English: *The Second Book of the Bible. Exodus* (transl. W. Jacob) (KTAV Publishing House, Hoboken, New Jersey 1992)]); W.H.C. PROPP, *Exodus I-II* (AncB; Doubleday, New York 1998-2006); N.M. SARNA, *Exodus* (The JPS Torah Commentary; Philadelphia 1991); H. UTZSCHNEIDER – W. OSWALD, *Exodus 1–15* (Internationaler Exegetischer Kommentar zum Alten Testament; Stuttgart 2013).

Altre pubblicazioni rilevanti: T.B. DOZEMAN – C.A. EVANS – J.N. LOHR (edd.), *The Book of Exodus. Composition, Reception, and Interpretation* (VT.S 164; Leiden 2014); B.S. JACKSON, *Wisdom-Laws. A Study of the Mishpatim of Exodus 21:1–22:16* (Oxford 2006); D. MARKL, *Der Dekalog als Verfassung des Gottesvolkes. Die Brennpunkte einer Rechtshermeneutik des Pentateuch in Exodus 19–24 und Deuteronomium 5* (HBS 49; Freiburg i.Br. 2007); ID., «The Ten Words Revealed and Revised: The Origins of Law and Legal Hermeneutics in the Pentateuch», in ID. (ed.), *The Decalogue and its Cultural Influence* (HBM 58; Sheffield 2013) 13–27; J.L. SKA, «Our Fathers Have Told Us»: *Introduction into the Analysis of Hebrew Narrative* (SubBi 13; Roma 2000 = «I nostri Padri ci hanno raccontato»: *introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna 2012); ID., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Bologna 2000) [English: *Introduction to Reading the Pentateuch* (trans. P. Dominique) (Winona Lake 2006)]; J.W. WATTS, *Reading Law: The Rhetorical Shaping of the Pentateuch* (BiSe 59; Sheffield 1999).

P. Dominik Markl

PIB243 Farisei, sadducei e altri gruppi del I secolo

(1° semestre, venerdì 16,00-17,45)

Descrizione: Il corso inizierà con accenni alla situazione demografica e socioculturale della Palestina tra il secondo secolo a.C. ed il 70 d.C., periodo in cui vediamo il sorgere di vari gruppi che spesso si trovano in conflitto fra di loro. Poi esamineremo criticamente varie fonti antiche, facendo attenzione a questioni letterarie e storiche. Evidenzieremo la problematicità di molte affermazioni di Flavio Giuseppe il quale parla di diverse “sette” o “scuole di pensiero” ebraiche e dei loro membri, specialmente degli esseni, dei farisei e dei sadducei. In seguito, studieremo alcuni documenti del Mar Morto che sembrano alludere ai farisei e ad altri gruppi specifici ed affronteremo alcuni testi neotestamentari sui farisei, sadducei ed altri. Affronte-

remo poi alcuni testi rabbinici e patristici su farisei e sadducei. Infine cercheremo di sintetizzare i risultati ottenuti dallo studio delle diverse fonti.

Obiettivi: Il corso vorrebbe aiutare a valutare l'immagine data dei farisei nelle diverse fonti e a studiare criticamente le caratteristiche attribuite a questo gruppo e gli elementi della sua storia. Vorrebbe inoltre aiutare a conoscere e a valutare criticamente le varie fonti disponibili per la storia dell'ebraismo all'epoca del Nuovo Testamento. Vorrebbe infine dare allo studente alcuni strumenti base per una seria ricerca nella storia dell'antichità.

Modalità d'insegnamento: Sarà un corso con lezioni frontali e momenti di dialogo. Saranno richieste letture sia dalle fonti originali, sia da studi recenti. Sarà data una traccia del corso e una bibliografia.

Modalità di valutazione: L'esame, orale per tutti, verterà su (a) l'analisi di una determinata parte, breve, di una fonte antica, biblica o extrabiblica, studiata nel corso, (b) una questione più generale su un argomento trattato nel corso, da discutere in base all'apprendimento in classe, alle letture assegnate, e al giudizio personale dello studente. Tale esame può essere sostituito da un elaborato scritto, di c. 10 pagine, con l'aspetto formale di un articolo per una rivista scientifica (stile, note, bibliografia) e che affronti in modo autonomo e ben informato un tema nell'ambito della tematica del corso. Nell'esame orale o nell'elaborato lo studente può utilizzare una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Bibliografia di base:

M. HENGEL, *Die Zeloten: Untersuchungen zur jüdischen Freiheitbewegung in der Zeit von Herodes I. bis 70 n. Chr.* (Brill, Leiden 1961, 21976 [trad. ital. Paideia, Brescia 1996; Engl. transl. T & T Clark, Edinburgh 1989]); R.A. HORSLEY – J.S. HANSON, *Bandits, Prophets and Messiahs: Popular Movements at the Time of Jesus* (Winston, Minneapolis, 1985; riedizione Trinity Press International, Harrisburg, Pa. 1999); T. ILAN, *Integrating Women into Second Temple History* (Mohr Siebeck, Tübingen 1999; paperback Hendrickson, Peabody, MA 2001); J. LE MOYNE, *Les Sadducéens* (Gabalda, Paris 1972); M. MARSHALL, *The Portrayals of the Pharisees in the Gospels and*

Acts (FRLANT 254; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2015); S. MASON, *Flavius Josephus on the Pharisees* (Brill, Leiden 1991; ristampa riveduta, Brill Academic, Boston 2001); J.P. MEIER, *A Marginal Jew*, vol. III: *Companions and Competitors* (Doubleday, New York 2001) [trad. ital., spagnola]; R. NEUDECKER, *Moses Interpreted by the Pharisees and Jesus: Matthew's Antitheses in the Light of Early Rabbinic Literature* (Gregorian & Biblical Press, Roma 2012); R. PUMMER, *The Samaritans in Flavius Josephus*

(TSAJ 129; Mohr Siebeck, Tübingen 2009); J. NEUSNER – B.D. CHILTON (edd.), *In Quest of the Historical Pharisees* (Baylor University Press, Waco, Texas 2007); A.J. SALDARINI, *Pharisees, Scribes and Sadducees in Palestinian Society: A Sociological Approach* (Michael Glazier, Wilmington, 1988; ristampa con prefazione di J. C. VANDERKAM, Eerdmans, Grand Rapids, MI 2001); E. SCHÜRER – G. VERMES – F. MILLAR, et al., *The History of the Jewish People in the Age of Jesus Christ* (T & T Clark, Edinburgh, 1973-87; trad. ital.: Paideia, Brescia 1985-98; trad. spagnola: Cristiandad, Madrid 1985); G. STEMBERGER, *Pharisäer, Sadduzäer, Essener* (SBS 144; KBW, Stuttgart, 1991; trad. ital. Paideia, Brescia, 1993; Engl. transl. *Jewish Contemporaries of Jesus: Pharisees, Sadducees, Essenes*, Fortress, Minneapolis, 1995).

Prof. Joseph Sievers

PIB244 Sharing the Same Space: Israel, the Nations, and the Violent God
(2° semestre, lunedì e mercoledì 11,25-12,10)

Description: The book of Joshua arouses many polemics on various issues touched upon within the narrative. Despite the fact that it has been characterized as a « fiction », anyone treading upon its ground has to come to terms with the issues of Land, herem (violence in God's name), ethnic exclusion/inclusion, etc. How do we account for such a book as word of God? How do we explain the passages that indeed use a rhetoric of violence? On what condition can different ethnic groups share the same space? The course will look at those texts that deal specifically with the tribes within and outside the land, in search of the way they communicate. It will then examine the herem passages of the book, and explore what can be said about the places and nations mentioned. Finally, we will look at the image of Yhwh, the "violent" God of Israel. Students are requested to get acquainted with the following texts: Josh 5–11; 14–23.

Objectives: At the end, students should be able to: a) handle the issues of 'Land', 'Violence', and 'Ethnic variety' in the same space, from an exegetical and theological point of view, as they surface in the Joshua narratives (and elsewhere in the Old Testament); b) appraise some of the scholarly proposals on these issues; c) and take a grounded stand.

Modes of instruction: In classroom meetings, the lecturer will expose the material (using powerpoint). Students are expected to have read the assigned texts beforehand in order to better participate in the class conversation.

Evaluation: Each participant will review two articles or book chapters. The methodology will be indicated during the first session. The final exam is made up of two parts: a) Translation of a passage from Hebrew; b) Exegesis of another passage.

Bibliography: E. ASSIS, «“How Long Are You Slack To Go To Possess The Land” (Jos. xviii 3): Ideal and Reality in the Distribution Descriptions in Joshua xiii-xix», *VT* 53/1 (2003) 1-25; K. van BEKKUM, «Remembering and Claiming Ramesside Canaan. Historical-Topographical Problems and the Ideology of Geography in Joshua 13,1-7», in E. NOORT (ed.), *The Book of Joshua* (BETHL 250; Peeters, Leuven, e.a. 2012) 347-360; W. BRUEGGERMAN, *Divine Presence Amid Violence: Contextualizing the Book of Joshua* (Cascade Books, Eugene 2009); ID., «The God of Joshua... Give or Take the Land», *Interpretation* 66/2 (2012) 164-175; S. BUTTICAZ, «Josué et la rhétorique de la violence: le cas de la prise d’Aï en Jos 8,1-29 », *Etudes théologiques et religieuses* 77/3 (2002) 421-427; J.F.D. CREACH, «Joshua 13–21 and the Politics of Land Division», *Interpretation* 66/2 (2012) 153-163; W. DIETRICH, «Volk ohne Land: Überlegungen zur religiösen Neuorientierung des jüdischen Volkes in der persischen Diaspora», in J. VAN RUITEN – J.C. DE VOS (edd.), *The Land of Israel in Bible, History, and Theology. Fs. Ed Noort* (VT.S 124 ; Brill, Leiden – Boston 2009) 237-258; L.D. HAWK, «The Truth about Conquest: Joshua as History, Narrative, and Scripture», *Interpretation* 66/2 (2012); ID., «The God of the Conquest: The Theological Problem of the Book of Joshua», *TBT* 46 (2008) 141-147; ID., «Conquest Reconfigured: Recasting Warfare in the Redaction of Joshua», in B.E. KELLE – F.R. AMES (edd.), *Writing and Reading War: Rhetoric, Gender, and Ethics in Biblical and Modern Texts* (Society of Biblical Literature, Atlanta 2008) 145-160; ID., «The Problem with Pagans», in T.K. BEAL – D. GUNN (edd.), *Reading Bibles, Writing Bodies. Identity and the Book (Biblical Limits)* (Routledge, London 1997) 153-163; C. DEN HERTOOG, «“Holy land” in Joshua 18:1-10», in J. VAN RUITEN – J.C. DE VOS (edd.), *The Land of Israel in Bible, History, and Theology. Fs. Ed Noort* (VT.S 124; Brill, Leiden – Boston 2009) 61-72; R.S. HESS, «The Book of Joshua as a Land Grant», *Bib* 83/4 (2002) 493-506; D.A. KNIGHT, «Joshua 22 and the Ideology of Space», in D.M. GUNN – P. MCNUTT (edd.), *“Imagining” Biblical Worlds. Studies in Spatial, Social and Historical Constructs in Honor of James W. Flanagan* (JSOT.S 359; Sheffield Academic Press, London – New York 2002) 51-63; J.J. KRAUSE, *Exodus und Eisode. Narrative Topographie im Buch Josua* (BBB 162; V&R Unipress –Bonn University Press, Göttingen – Bonn 2011); J.K. KUAN, «Biblical Interpre-

tation and the Rhetoric of Violence and War», *Asian Journal of Theology* 23/2 (2009) 189-203; Y. LE VIN, «Conquered and Unconquered. Reality and Historiography in the Geography of Joshua», in E. NOORT (ed.), *The Book of Joshua* (BETHL 250; Peeters, Leuven, e.a. 2012) 361-370; G. MITCHELL, *Together in the Land. A Reading of the Book of Joshua* (JSOT.S 134; Sheffield Academic Press, Sheffield 1993); D. NOËL, «Josué: de la géographie à l'histoire, l'impossible conquête », in E. NOORT (ed.), *The Book of Joshua* (BETHL 250; Peeters, Leuven, e.a. 2012) 315-346; M. POPOVIC, «Conquest of the Land, Loss of the Land: Where Does Joshua 24 Belong?», in J. VAN RUITEN – J.C. DE VOS (edd.), *The Land of Israel in Bible, History, and Theology*. Fs. Ed Noort (VT.S 124; Brill, Leiden – Boston 2009) 87-98; T. RÖMER, *Dark God: Cruelty, Sex, and Violence in the Old Testament* (Paulist Press, New York 2013); original: *Dieu obscur: le sexe, la cruauté et la violence dans l'Ancien Testament* (Labor et Fides, Genève 1998); L.L. ROWLETT, «Joshua 6: Holy War of Extermination by Divine Command (herem)?», *Theological Review* 25/1 (2004) 3-23; ID., *Joshua and the Rhetoric of Violence* (JSOT 226; Sheffield Academic Press, Sheffield 1996); L. SCHWIENHORST-SCHÖNBERGER, «Josua 6 und die Gewalt», in E. Noort (ed.), *The Book of Joshua* (BETHL 250; Peeters, Leuven, e.a. 2012) 433-471; H. SEEBASS, «"Holy" Land in the Old Testament: Numbers and Joshua», *VT* 56/1 (2006) 92-104; E. TALSTRA, «Monotheism and violence: how to handle a dangerous biblical tradition», in J. VAN RUITEN – J.C. DE VOS (edd.), *The Land of Israel in Bible, History, and Theology*. Fs. Ed Noort (VT.S 124; Brill, Leiden – Boston 2009) 373-388; S.N. WILLIAMS, «Could God Have Commanded the Slaughter of the Canaanites?», *Tyndal Bulletin* 63/2 (2012) 161-178

Some commentaries will be recommended.

Rev. Paul Béré

TBA127 La teologia del Siracide (1° semestre, lunedì III-IV)

Contenuto: Il libro deuterocanonico di Ben Sira (Siracide o Ecclesiastico) è tutt'oggi uno dei libri meno conosciuti e meno studiati della Bibbia. Dopo una presentazione generale del libro (inquadramento storico, evoluzione testuale, dimensione letteraria), si procederà alla trattazione dei temi teologici più rilevanti nel pensiero del saggio: la sapienza, il timore del Signore, la legge, il culto, la preghiera, la creazione, la storia di Israele, la morte e l'aldilà, a partire da una selezione di brani scelti.

Bibliografia: N. CALDUCH-BENAGES, *En el crisol de la prueba*, Estella 1997; *Un gioiello di Sapienza*, Milano 2001; *La preghiera dei saggi*, Roma 2004; R.J. COGGINS, *Sirach*, Sheffield 1998; M. GILBERT, «Siracide», *DBSup* XII (1996) 1389-1437; P.W. SKEHAN – A.A. DI LELLA, *The Wisdom of Ben Sira*, New York, 1987.

Rev. da Nuria Calduch Benages, msfn

TBA131 I cicli di Abramo, Isacco e Giacobbe: un approccio narrativo
(2° semestre, lunedì I-II)

Obiettivo: Iniziare gli studenti all'esegesi di testi narrativi, nella loro dimensione letteraria, antropologica e teologica.

Descrizione: Il libro della Genesi introduce alla storia biblica intera, ma anche all'arte della narrativa biblica. Il corso si concentrerà sui cicli di Abramo, Isacco e Giacobbe, seguendo l'organizzazione della storia in "generazioni", da Gen 11,27 a 35,29. In tre generazioni di un'unica famiglia, si intreccia la benedizione promessa a "tutte le famiglie della terra" (Gen 12, 3), ma non senza peripezie in rapporto al tempo (la discendenza promessa) e allo spazio (la terra donata). Nella partenza di Abramo, nel "surplace" di Isacco e nell'odissea di Giacobbe, la teologia si fa decisamente narrativa.

Metodo: La lettura ravvicinata del testo biblico, accompagnata – durante le lezioni – da soste metodologiche.

Bibliografia: R. ALTER, *Genesis*, New York 1996; B. ARNOLD, *Genesis*, NCBC, Cambridge 2009; J.P. FOKKELMAN, *Narrative Art in Genesis*, Amsterdam 1975; J.G. JANZEN, *Genesis 12–50. Abraham and All the Families of the Earth*, Grand Rapids 1993.

P. Jean-Pierre Sonnet

TBA151 Corpi in tensione amorosa. Egesi e teologia del Cantico dei Cantici
(1° semestre - lunedì I-II)

Contenuto: Il corso si farà carico di studiare il Cantico dei Cantici ponendo particolare attenzione alla sua trama poetica, in modo da far emergere come la qualità letteraria di questo scritto sia capace di veicolare efficacemente la complessità drammatica della relazione d'amore. Una specifica attenzione verrà riservata alle metafore del Cantico e in modo peculiare – attraverso il punto di osservazione fornito dalla cosiddetta "semiotica del-

l'esperienza" – alla simbolica somatica, che costituisce il "filo rosso" della narrativa poetica di questo libro.

L'esegesi verrà condotta sull'originale ebraico; è quindi necessario avere una sufficiente conoscenza della lingua. Il corso si svolgerà secondo la modalità delle lezioni frontali; al termine è previsto un esame scritto.

Bibliografia: G. BARBIERO, *Il Cantico dei Cantici*, I libri biblici. Primo Testamento 24, Milano 2004; A. LACOCQUE, *Romance, She Wrote. A Hermeneutical Essay in Song of Songs*, Harrisburg 1998; R.E. MURPHY, *The Song of Songs*, Hermeneia, Minneapolis 1990; J. NIEUVIARTS – P. DEBERGÉ, (ed.), *Les nouvelles voies de l'exegèse. En lisant le Cantique de cantiques*, LD 190, Paris 2002; G. RAVASI, *Il Cantico dei cantici. Commento e attualizzazione*, Bologna 1992.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

P. Mario Cucca, ofmcap

TBC015 Quando il grido si fa canto: Salmi di supplica e di lode (2° semestre - martedì III-IV)

Contenuto: Il libro dei Salmi rappresenta un testo di riferimento irrinunciabile per la preghiera del popolo di Dio. In esso, il variegato mondo dell'esperienza umana e religiosa del credente trova una modalità espressiva di grande forza poetica e spirituale, capace di parlare all'uomo di ogni tempo. Scopo del corso è di favorire una conoscenza più approfondita del salterio e delle sue tematiche, con particolare riguardo alla supplica e alla lode, in cui confluiscono tutte le dimensioni fondamentali della preghiera del popolo di Dio. Si cercherà di raggiungere tale scopo attraverso lo studio di alcuni Salmi appartenenti a questi due generi letterari, con particolare attenzione volta a cogliere la dimensione simbolica e ad elaborare il messaggio teologico di tali composizioni.

Bibliografia: oltre ai principali commentari, si suggeriscono le seguenti monografie: H. GUNKEL, *Einleitung in die Psalmen. Die Gattungen der religiösen Lyrik Israels*, Zu Ende geführt von J. Begrich, Göttingen 1966² (trad. ingl. e spagn.); C. WESTERMANN, *Lob und Klage in den Psalmen*, Göttingen 1977 (trad. ingl.); P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (trad. ital.); A. WÉNIN, *Le livre des Louanges. Entrer dans les Psaumes*, Bruxelles 2001 (trad. ital.); B. COSTACURTA, *Il laccio spezzato. Studio del Salmo 124*, Bologna 2002.

Prof.ssa Bruna Costacurta

VII. ACADEMIC PROGRAM COURSE OFFERINGS

39

Pontifical Gregorian University

CARDINAL BEA CENTRE FOR JUDAIC STUDIES

ACADEMIC PROGRAM - COURSE OFFERINGS Academic Year 2015-2016

Director
Rev. Philipp G. RENCZES

Updates to this edition can be found on the website of the Gregorian
University at www.unigre.it

Director: Rev. Philipp G. Renczes, S.J.
Tel. 06.6701.5529
E-mail: renczes@unigre.it - Office T204

Office Hours of the Director
By appointment (office T204)

Secretariat: Office T204
Tel.: +39 06.6701.5522 - judaicstudies@unigre.it
Opening Hours: Mondays to Fridays: 10:00am-1:00pm
and Wednesdays: 2:15-4:15pm

Webpage: www.unigre.it/judaicstudies

TABLE OF CONTENTS

41

I. GENERAL INFORMATION	42
The Centre	42
Characteristics and Goals of the Centre	42
Academic Program - Course Offerings	43
Chairs	43
2-year Postgraduate Diploma and 1-year Diploma	43
Admission Requirements	43
Lived Experience of Dialogue	44
Language Requirements	44
2-year Postgraduate Diploma Program	44
1-year Diploma Program	46
II. ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR	47
Enrolment and Registration	47
Doctoral Degree Program	47
Changes in the Plan of Studies	47
Italian Language Test	47
Course Evaluation	47
Online Exam Booking	47
Exams	47
Lessons	48
Pre-Enrolment Certificates	48
Scholarships	48
III. ACADEMIC DATES OF THE CENTRE	49
Lesson Hours	49
IV. LIST OF COURSES AND TIMETABLE	50
Courses and seminars of the Centre	50
Residential course	51
Final Exams for the 2-year Postgraduate Diploma	51
Final Exam for the 1-year Diploma	51
Timetable	52
V. CHAIRS	53
Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Professorship	53
Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Teacher	53
VI. DESCRIPTIONS OF COURSES AND SEMINARS HELD IN ENGLISH	54
VIII. ABBREVIATIONS	59
IX. LIST OF PROFESSORS	60

The Centre

With the Declaration *Nostra Aetate* of the Second Vatican Council, the Catholic Church started a path of dialogue, brotherhood and friendship with the Jewish People.

The Cardinal Bea Centre of the Pontifical Gregorian University – taking its name and inspiration from the far-seeing vision of the Jesuit Augustin Bea, the principal promoter of *Nostra Aetate* - is dedicated to encourage the understanding of Judaism and the development of a Christian Theology of Jewish-Christian relations.

Characteristics and Goals of the Centre

The Cardinal Bea Centre:

- Offers a solid preparation in the areas of Judaism and Jewish-Christian relations for those who desire to obtain the 2-year Postgraduate Diploma or the 1-year Diploma of the Centre;
- Offers introductory and interdisciplinary courses in Judaism and Jewish-Christian relations for students enrolled in various Faculties, Institutes and Centres of the Pontifical Gregorian University and for Guest Students;
- Contributes to the research in the field of Judaic Studies and to the development of a Christian theology of Jewish-Christian relations, using the resources of the Pontifical Gregorian University and the Pontifical Biblical Institute. In particular, thanks to the special SIDIC collection (International Jewish-Christian Documentation Service, founded in 1965 and donated by the Sisters of Sion in 2002 to the Gregorian University), today the library of the Gregorian University offers access to research resources which, in the area of Jewish-Christian relations, are to be counted among the world's most important;
- Is engaged in international academic exchanges of teachers and students with institutions in various countries, in particular with the Hebrew University of Jerusalem and other prestigious institutions in Israel, Europe, the United States and South America;
- Organizes national and international public lectures and conferences as well as meetings with the Jewish Community in Rome, in order to help overcome prejudices, increase the knowledge of Judaism and Jewish-Christian relations and create a space for dialogue and interaction.

I. GENERAL INFORMATION

43

Academic Program - Course Offerings

Courses taken within the Cardinal Bea Centre's program include:

- a) fundamental courses (*corsi proprii*) and seminars (divided into two sections);
- b) optional courses and seminars of other Faculties and Institutes.

The two sections of the fundamental courses and seminars are:

A) Judaic Studies:

These courses focus on the understanding of Judaism with an emphasis on the study of Rabbinic literature.

B) Jewish-Christian Dialogue:

These courses aim at developing a Christian Theology of Jewish-Christian relations with the objective to explore areas of potential commonalities in belief and practical commitment.

Chairs

The *Brennikmeijer-Werbahn Visiting Professorship*, an annual exchange of professors (and students) between the *Centre for the Study of Christianity* at the Hebrew University of Jerusalem and the *Cardinal Bea Centre for Judaic Studies* at the Pontifical Gregorian University, was established in 2001.

2-year Postgraduate Diploma and 1-year Diploma

Students enrolled in the Centre as *studenti ordinari* (fully registered) can earn:

- *2-year Postgraduate Diploma*, a four semester program (**120 ECTS credits**);
- *1-year Diploma*, a two semester program (**60 ECTS credits**).

Admission Requirements

Students of the Centre, as noted in the General Statutes of the Pontifical Gregorian University include:

- a) *Ordinari* (fully registered): students who register to earn an academic degree;

b) *Straordinari* (extraordinary): students who follow the Course of Studies of the Centre, but do not intend to earn an academic degree or do not yet meet the necessary graduation requirements;

c) *Ospiti* (guests): students who attend only a selection of the Centre's courses (up to a maximum of 3 courses per semester).

The admission of students as *ordinari* and *straordinari* to the 2-year Postgraduate Diploma Program requires a Bachelor's degree and sufficient knowledge of Theology and Philosophy, which will be verified at the time of enrolment.

The admission of students as *ordinari* and *straordinari* to the 1-year Diploma Program requires the certification needed for admission to a State University in the country in which the studies were completed as well as sufficient knowledge of Theology and Philosophy.

Lived Experience of Dialogue

Students are encouraged to participate in encounters and conferences that engage in dialogue between Christians and Jews. These activities are considered an essential part of the training.

Language Requirements

Admission to the Centre as *studente ordinario* (fully registered) and *studente straordinario* (extraordinary) requires a good knowledge of the Italian language. Many courses at the Centre are offered in English, a good knowledge of the English language is therefore required.

The non-Italian student who enrolls in a course taught in Italian will be asked to take the mandatory test, organized by the University about six weeks into the semester.

To earn the 2-year Postgraduate Diploma, a knowledge of Biblical Hebrew and/or Modern Hebrew Language Level 2 is required.

To earn the 1-year Diploma, a knowledge of Biblical Hebrew and/or Modern Hebrew Language Level 1 is required.

2-year Postgraduate Diploma Program

The 2-year Postgraduate Diploma program is a four semester Course of Studies consisting of courses, seminars and a final exam consisting of a

thesis, a written exam and a final oral exam for a total of **120** ECTS credits with a minimum of 42 ECTS from fundamental courses and seminars divided into two sections, 24 ECTS from Section A (Judaic Studies) and 18 ECTS from Section B (Jewish-Christian Dialogue).

1) Fundamental courses and seminars (with a minimum of 42 ECTS credits) and optional courses for a total of:	72 ECTS
2) Final Exams:	48 ECTS
ECTS divided as follows:	
EE2000 Thesis 24 ECTS credits	
EE2001 Written exam 12 ECTS credits	
EE2002 Final oral exam 12 ECTS credits	
Total number of ECTS necessary for the 2-year Postgraduate Diploma:	120 ECTS

Note: Before the final exams, it is the responsibility of the student to verify that he/she has obtained the required number of credits.

Admission to the Final Exams for the 2-year Postgraduate Diploma

Admission to the final exams (written and oral) is subject to successful performances in all required examinations as well as the approval of the Thesis (minimum 50 pages/20,000 words).

Online registration for the 2-year Diploma final exams must occur in accordance with the calendar and norms of the Pontifical Gregorian University.

Preparing and Submitting the Thesis for the 2-year Postgraduate Diploma

Two semesters before the 2-year Postgraduate Diploma final exams, the student presents a written Thesis proposal to the Director of the Centre. With its acceptance the student will be assigned a Supervisor of the Thesis.

Upon receiving endorsement of the *declaration of originality* from the Academic Secretariat, the student submits four paper copies of his/her Thesis (one copy to the Director of the Thesis, two copies to the Cardinal Bea Centre's Secretariat, one copy to the Academic Secretariat) and an electronic .PDF version (one CD-Rom) to the Academic Secretariat.



1-year Diploma Program

The 1-year Diploma Program is a two semester Course of Studies consisting of courses, seminars and a final written paper for a total of **60 ECTS** credits with a minimum of 24 ECTS from fundamental courses and seminars divided into two sections, 15 ECTS from Section A (Judaic Studies) and 9 ECTS from Section B (Jewish-Christian Dialogue).

1) Fundamental courses and seminars (with a minimum of 24 ECTS credits) and optional courses for a total of	42 ECTS
2) EE1000 Final written paper	18 ECTS
Total number of ECTS credits necessary for the 1-year Diploma:	60 ECTS

Upon receiving endorsement of the *declaration of originality* from the Academic Secretariat, the student submits three paper copies of his/her final written paper for the 1-year Diploma (one copy to the Supervisor, one copy to the Cardinal Bea Centre's Secretariat and one copy to the Academic Secretariat) and an electronic PDF version (one CD-Rom) to the Academic Secretariat.

II. ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR

47

ENROLMENT AND REGISTRATION

30 July	online pre-registration begins (current students)
4 September	online pre-enrolment begins (new students)
18 Sept.-2 October	enrolment/registration to the New Academic Year
17 December	online pre-enrolment/registration begins (new students)
11-22 January	enrolment/registration to the Spring Semester
28 July	online pre-enrolment for the Academic Year 2016-2017 begins

DOCTORAL DEGREE PROGRAMME

18 Sept.-30 October	registration and enrolment to the Fall Semester
11 Jan.-29 February	registration and enrolment to the Spring Semester

CHANGES IN THE PLAN OF STUDIES

19-31 October	for the Fall Semester
29 Feb.-11 March	for the Spring Semester

ITALIAN LANGUAGE TEST

9-13 November	(afternoon only)
14-17 March	(afternoon only)

COURSE EVALUATION

11-15 January	Fall Semester courses
9-17 May	Spring Semester and annual courses

ONLINE EXAM BOOKING

1-7 September	for the Autumn exam session of 2014-2015 Academic Year
3-15 December	for the Winter exam session
18-28 April	for the Summer exam session
1-6 September	for the Autumn exam session

EXAMS

21-30 September	for the Autumn exam session of 2014-2015 Academic Year
-----------------	--

26 Jan.-10 February	Winter exam session
3-28 June	Summer exam session
19-28 September	Autumn exam session

LESSONS

5 October	First day of classes of required courses for the Fall Semester and of annual courses
12 October	First day of classes of optional courses, fundamental courses (<i>corsi propri</i>), seminars and guided readings and first day of all courses and seminars of the Cardinal Bea Centre
21 Dec.-6 January	<i>Christmas Holidays</i>
7 January	Classes resume
22 January	Last day of classes for the Fall Semester
15 February	First day of all classes for the Spring Semester
19 March-3 April	<i>Easter Holidays</i>
4 April	Classes resume
27 May	Last day of classes for the Spring Semester

PRE-ENROLMENT CERTIFICATES

15 July	Last day for requesting pre-enrolment certificates
---------	--

Requests for pre-enrolment to the new Academic Year received after July 15 will be processed in September when administrative activities resume

SCHOLARSHIPS

15 March-29 April	Submission of 2016-2017 Scholarships applications
-------------------	---

By the end of June 2016 Scholarship Recipients announced

III. ACADEMIC DATES OF THE CENTRE

49

4 September, 2015	Last day for submitting the thesis (2-year Postgraduate Diploma) and the final written paper (1-year Diploma) for the Autumn exam session 2014-2015
12 October, 2015	All courses and seminars of the Cardinal Bea Centre begin
7 January, 2016	Last day for submitting the thesis (2-year Postgraduate Diploma) and the final written paper (1-year Diploma) for the Winter exam session
6 May, 2016	Last day for submitting the thesis (2-year Postgraduate Diploma) and the final written paper (1-year Diploma) for the Summer exam session
2 September, 2016	Last day for submitting the thesis (2-year Postgraduate Diploma) and the final written paper (1-year Diploma) for the Autumn exam session
1 April, 2016	Last day to submit applications for the “ <i>Brennikmeijer-Werbahn Fellowships</i> ” at the Hebrew University of Jerusalem for the Academic Year 2016- 2017

Lesson Hours

I	8,30 - 9,15am
II	9,30 - 10,15am
III	10,30 - 11,15am
IV	11,30 - 12,15pm
V	3,00 - 3,45pm
VI	4,00 - 4,45pm
VII	5,00 - 5,45pm
VIII	6,00 - 6,45pm

IV. LIST OF COURSES AND TIMETABLE

50

Courses and Seminars of the Centre

The two sections of the courses and seminars of the Centre are:

A) Judaic Studies:

These courses focus on the understanding of Judaism with an emphasis on the study of Rabbinic literature.

B) Jewish-Christian Dialogue:

These courses aim at developing a Christian Theology of Jewish-Christian relations with the objective to explore areas of potential commonalities in belief and practical commitment.

Fall Semester

COURSES

EC2001	Modern Hebrew Language (Level 1) (3 ECTS) (Section A)	<i>Schiavo</i>
EC2003	Modern Hebrew Language (Level 3) (3 ECTS) (Section A)	<i>Schiavo</i>
EC2021	The Sacrifice of Isaac in the Eyes of the Rabbis: Rabbinic Struggle with Monotheistic Violence (3 ECTS) (Sezione A/B)	<i>Meyer</i>
EC2022	Rabbinic Exploration of the “Inner Sanctuary” (Essences) of Judaism Throughout the Ages (3 ECTS) (Section A)	<i>Meyer</i>
EC2008	Introduction to Rabbinic Literature (3 ECTS) (Section A)	<i>Carucci</i>
EC2023	Aspects of Judaism in Israeli Literature (3 ECTS) (Section B)	<i>Schiavo</i>

SEMINAR

ES202A	Jewish Hermeneutics – Christian Hermeneutics: Modern and Contemporary Period (3 ECTS) (Section A)	<i>Renczes/Meyer</i>
---------------	---	----------------------

Spring Semester

COURSES

EC2002	Modern Hebrew Language (Level 2) (3 ECTS) (Section A)	<i>Schiavo</i>
---------------	--	----------------

EC2016	Modern Hebrew Language Conversation (3 ECTS) (Section A)	<i>Schiavo</i>
EC2024	Narratives of exegetes in dialogue, from Philo of Alexandria to Baruch Spinoza (3 ECTS) (Section A)	<i>Gargiulo</i>
EC2025	Rm 9-11: a basis for Christian-Jewish dialogue? (3 ECTS) (Section B)	<i>Stefani</i>
EC2026	Midrash: The Jewish Way of Reading Scripture (15 February - 15 March, 2016) (3 ECTS) (Sections A/B)	<i>Zakovitch</i>
EC2027	'The People of the Book': the Book in Jewish Culture and Religion <i>Brennikmeijer-Werhahn Visiting Teacher</i> (4 April - 10 May, 2016) (3 ECTS) (Section A)	<i>Moss</i>
SEMINAR		
ES204B	Jewish/Christian Dialogue: from the Age of Enlightenment to Today (3 ECTS) (Section B)	<i>Renczes</i>

Residential Course

EC2011	The Book of Genesis, a Book of Encounters Intensive course at the <i>Bat Kol Institute</i> of Jerusalem (4- 24 July, 2016) (6 ECTS)	<i>Fritz</i>
---------------	---	--------------

Final exams for the 2-year Postgraduate Diploma

EE2000	Thesis (24 ECTS credits)
EE2001	Written exam (12 ECTS credits)
EE2002	Final oral exam (12 ECTS credits)

Final exam for the 1-year Diploma

EE1000	Final written paper (18 ECTS credits)
---------------	---------------------------------------

Timetable*Fall Semester***Monday****Tuesday**

III-IV	EC2021	Meyer
V-VI	ES202A	Renczes/Meyer

Wednesday

I-II	EC2022	Meyer
V-VI	EC2008	Carucci
V-VIII	EC2001	Schiavo

Thursday

III-IV	EC2023	Schiavo
V-VI	EC2003	Schiavo

*Spring Semester***Monday**

V-VI	EC2026	Zakovitch
	(15 Feb. - 15 March, 2016)	
	EC2027	Moss
	(4 April - 10 May, 2016)	
VII-VIII	EC2016	Schiavo

Tuesday

III-IV	EC2026	Zakovitch
	(15 Feb. - 15 March, 2016)	
	EC2027	Moss
	(4 April - 10 May, 2016)	
V-VI	ES204B	Renczes
VII-VIII	EC2024	Gargiulo

Wednesday

VII-VIII	EC2002	Schiavo
----------	--------	---------

Thursday

III-IV	EC2025	Stefani
V-VI	EC2016	Schiavo

Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Professorship

in collaboration with THE HEBREW UNIVERSITY OF JERUSALEM

PUBLIC LECTURE

Fall Semester

Sacred histories in sacred spaces. Late Antique
Synagogues and Churches in the Holy Land
15th Annual Brenninkmeijer-Werhahn Lecture
(Wednesday, 25 November, 2015)

Rina Talgam

Brenninkmeijer-Werhahn Visiting Teacher

in collaboration with THE HEBREW UNIVERSITY OF JERUSALEM

COURSE

Spring Semester

EC2027 “The People of the Book”:
the Book in Jewish Culture and Religion
(4 April - 10 May, 2016)) (3 ECTS)

Yonatan Moss

VI. DESCRIPTIONS OF COURSES AND SEMINARS HELD IN ENGLISH

54

EC2021 The Sacrifice of Isaac in the Eyes of the Rabbis: Rabbinic Struggle with Monotheistic Violence (Sections A/B)

Content: The story of the sacrifice of Isaac serves as a paradigm for “absolute” faith. Yet, this story also contains the seeds of monotheistic violence. This class will attempt to study the sacrifice of Isaac through the eyes of the many components of rabbinic tradition. The Midrash, and the medieval commentators will be our guides to uncover the contrasting classical understanding of the story and to discover how the rabbis dealt with the danger of “monotheistic violence”.

Methodology: The classes will be centred on the methodological study of Midrashic texts and commentaries. It will involve a discussion with the students, reconstructing the oral transmission of traditional Jewish learning.

Objectives: The course will enable the students to acquire knowledge of the main approaches to Torah commentary and experience the depth of midrashic imagination.

Evaluation: Oral examination.

Bibliography: In addition to the texts that will be used for the classes and covering the commentaries of the Talmud, the *Pashtanim* and the Midrashic texts, the following books are recommended for reading: D. BOYARIN, *Intertextuality and the Reading of Midrash*, Indiana University Press, Bloomington 1990; D. STERN, *Parables in Midrash - Narrative and Exegesis in Rabbinic Literature*, Harvard University Press, Cambridge (MA) 1991; L. JACOBS, *The Midrashic Process*, Cambridge University Press, Cambridge 1995; M. FISHBANE & J. WEINBERG, *Midrash Unbound*, The Littman Library of Jewish Civilization, Oxford 2013; D. WEISS HALIVNI, *Peshat and Derash*, Oxford University Press, 1991.

Rabbi David Meyer

EC2022 Rabbinic Exploration of the “Inner Sanctuary” (Essences) of Judaism Throughout the Ages (Section A)

Content: Judaism has been reluctant to synthesize the core of its own teachings. This class proposes to explore, through the various periods of Jewish history, the different attempts at defining the perceived essence of Judaism. Starting with the Torah, the course will lead the students throughout centuries of the intellectual and spiritual history of Judaism, encouering the changing essences of the Jewish religion.

Methodology: The classes will encourage a critical reading of primary sources to familiarize the students with the various types of rabbinic and theological writings. Each of the texts studied will be contextualized to justify the claim for considering the selected passages as encapsulating a possible “essence” of Judaism. It will be expected for the students to debate actively with the lecturer.

Evaluation: Oral examination.

Bibliography: The bibliography is essentially composed of primary sources (made available in English) taken from rabbinic materials. Suggested additional readings: L. BAECK, *The Essence of Judaism*, 1948; E. FACKENHEIM, *What is Judaism*, 1987; D. HARTMAN, *The boundaries of Judaism*, 2007; S. MAGID, *American Post-Judaism: Identity and Renewal in a Postethnic Society*, 2013.

Rabbi David Meyer

EC2026 Midrash: The Jewish Way of Reading Scripture (Sections A/B)

Content: In this course we will trace interpretative midrashic methods both within and outside the Bible, as boundaries between the inner-biblical interpretation and its external midrashic counterparts are not always clearly identifiable. In this course, we will examine several interpretative strategies that can be found in the Bible and in the Jewish literature that was written in the Bible’s wake, i.e. Second Temple literature and rabbinic literature.

Bibliography: Y. ZAKOVITCH, The Exodus from Ur of the Chaldeans—A Chapter in Literary Archaeology in: *Ki Baruch Hu—Ancient Near Eastern and Judaic Studies in Honor of B. A. Levine*, R. CHAZAN ET AL. (ed), Winona Lake 1999, pp. 429–439; Y. ZAKOVITCH, The Bible’s Hidden Dictionary, The Example of Psalms in: *Ich will dir danken unter den Völkern. Studien zur israelitischen und altorientalischen Gebetsliteratur. Festschrift für Bernd Janowski zum 70 Geburtstag*, A. GRUND ET AL.(ed.), München 2013, pp. 299–305; Y. ZAKOVITCH, Through the Looking Glass: Reflections of Genesis Stories in the Bible in *Biblical Interpretation* (vol. 1), 1993, pp. 139–152; Y. ZAKOVITCH, Ancient Variants and Interpretations of Some Laws of the Book of the Covenant as Reflected in the Early Prophets in *The Jewish Law Annual* (vol. 11), 1994, pp. 57–62.

Prof. Yair Zakovitch

ES202A Jewish Hermeneutics – Christian Hermeneutics: Modern and Contemporary Period (Section A)

Contents: Both Judaism and Christianity regard themselves as an interpretation of "Holy Scripture". Both have moulded – after the establishment of the Biblical Canon – the notion of a "normative reading" of their respective traditions. On the one hand, the "Classics of Judaism" (Jacob Neusner), Mishnah, Talmud and Midrashim, as well as the Medieval Commentaries; on the other, the so-called "Tradition of the Church", the Magisterium with Patristic and Scholastic Theology. Whilst the Jewish and Christian hermeneutics of these texts, has classically been considered in conflict with the other, today there is a growing awareness that "on the practical level of exegesis, Christians can, nonetheless, learn much from Jewish exegesis practiced for more than two thousand years, and, in fact, they have learned much in the course of history" (*The Pontifical Biblical Commission: The Jewish People and Their Sacred Scriptures in the Christian Bible*).

The participants of this seminar, guided by a Rabbi and a Jesuit priest, will be introduced to the reading of classical Jewish writings with the objective to access hermeneutical and methodological criteria capable of both leading to a traditional comprehension and a novel understanding that springs from a common study.

This happens inductively, through careful reading, in English and Italian, of selected passages from the Middle Ages to the 20th Century.

This may bring the Christians-Jewish dialogue to a level of authenticity where the recognition of each tradition may dispose the participants to discover possibilities, inherent in the very same traditions, to go beyond the reiteration of their respective differences.

Objectives: A careful reading of the primary sources. A deeper awareness of potentials linked to hermeneutics. Having a Jewish-Christian dialogue based on tradition.

Methodology: Active participation of all students, accurate reading of the texts, student presentations, classroom discussions.

Bibliography: It will be indicated at the beginning of the seminar.

Rev. Philipp G. Renczes / Rabbi David Meyer

ES204B Jewish-Christian Dialogue: from the Age of Enlightenment to Today (Section B)

Contents: The seminar will examine the theological and spiritual characteristics that Christianity and Judaism have in common. At the crossroads between the historical and thematic approach, participants will be introduced to basic texts of the second millennium which deal with the Jewish-Christian relationship, as well as fundamental issues that characterize this dialogue: The Alliance, Faith, Election and Universalism, Post-Holocaust Theologies, Eternal Life, Israel and the Promised Land.

The seminar will lead up to the implementation of an authentic dialogue between Christianity and Judaism, which is based on the recognition of one's own tradition together with the recognition of the enrichment that comes from reflecting on the relationship that brings together one tradition to the other.

Objectives: Analysis and detailed study of the Church's position toward Jews and Judaism and vice versa; comparing the intrinsic character of the relationship between Judaism and Christianity; prospects for the future of Christian-Jewish dialogue.

Methodology: Active participation of all students, reading of texts, student presentations, classroom discussions.

Bibliography: It will be indicated at the beginning of the seminar.

Rev. Philipp G. Renczes

RESIDENTIAL COURSE

EC2011 The Book of Genesis, a Book of Encounters Intensive course organized by the *Bat Kol Institute* in Jerusalem, Israel (4-24 July, 2016)

Content: The theme of the Bible (a book composed of many books) has one basic theme that unites all the stories and songs, sayings and prophecies contained within it. The theme is the encounter between God and a group of people. The focus of this course are the I-Thou encounters in the Book of Genesis and how these biblical characters, such as Adam and Eve, Cain, Abraham, Hagar and Tamar heard and responded to the Voice of God. Lectures are combined with a limited number of study tours in and around Jerusalem and the Negev desert.

Method of evaluation: Prestudy, book report, participation, research paper, oral or written evaluation.

Partial Bibliography: R. ALTER, *The Five Books of Moses*, New York 2004; E. FOX, *The Five Books of Moses*, London 1995; J.L. KUGEL, *How to Read the Bible: a Guide to Scripture, Then and Now*, New York 2007; E. GOLDSTEIN, (ed.), *The Women's Torah Commentary: New Insights from Women Rabbis on the 54 Weekly Portions*, Vermont, 2000; M. BUBER, *I and Thou*, W. KAUFMANN (trans.), New York 1970; M. BUBER, *On the Bible, Eighteen Studies*, N.N. GLATZER (ed.), New York 1982.

Sr. Maureen P. Fritz, nds

VIII. ABBREVIAZIONI/ ABBREVIATIONS

59

Facoltà/Istituto/Centro

E	=	<i>Cardinal Bea</i>
F	=	<i>Filosofia</i>
M	=	<i>Missiologia</i>
T	=	<i>Teologia</i>
A	=	<i>Spiritualità</i>
PIB	=	<i>Pontificio Istituto Biblico</i>

Tipo di Corso

C	=	<i>Corso</i>
S	=	<i>Seminario</i>

Esempio: EC....., ES.....,

Semestri e ECTS

1° sem.	=	<i>Primo Semestre</i>
2° sem.	=	<i>Secondo Semestre</i>
ECTS	=	<i>European Credit Transfer System</i> , crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

**IX. INDICE DEI NOMI
DEI PROFESSORI/
LIST OF PROFESSORS**

60

- Béré 15, 36
Calduch 14, 37
Carucci 13, 16, 19, 50, 51
Costacurta 15, 38
Cucca 14, 38
De Giorgi 14, 30
Fritz 15, 27, 51, 58
Gargiulo 14, 16, 23, 51, 52
Gorczyca 14, 30
Markl 14, 32
Meyer 13, 16, 20, 21, 25, 50, 52, 54,
55, 56
Moss 14, 16, 17, 24, 25, 51, 52, 53
Obara 14, 15, 29
Pieri 15, 28
Renczes 1, 2, 13, 14, 16, 25, 26, 39,
40, 50, 51, 52, 56, 57
Schiavo 13, 14, 16, 18, 19, 20, 22,
50, 51, 52
Sievers 14, 34
Sonnet 15, 37
Stefani 14, 16, 23, 51, 52
Zakovitch 14, 16, 24, 51, 52, 55

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2015
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it